



ORIGINALE

PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

GIUNTA PROVINCIALE

SEDUTA DEL 22 Settembre 2009

In seduta odierna, alle ore **09:00**, nella sala delle adunanze della Residenza Provinciale, Piazza G. B. Morgagni n. 9 – Forlì, previo avviso del Presidente, si è riunita la Giunta Provinciale, nelle persone dei Signori:

1)	BULBI	MASSIMO	-	PRESIDENTE	
2)	RUSSO	GUGLIELMO	-	VICE PRESIDENTE	
3)	BAGNARA	GIANLUCA	-	ASSESSORE	
4)	BARAVELLI	BRUNA	-	ASSESSORE	
5)	BELLAVISTA	IGLIS	-	ASSESSORE	
6)	BRUNELLI	MAURIZIO	-	ASSESSORE	
7)	CASTAGNOLI	MAURIZIO	-	ASSESSORE	
8)	FRANCIA	GIANFRANCO	-	ASSESSORE	A
9)	GARBUGLIA	LUCIANA	-	ASSESSORE	
10)	MERLONI	DENIS	-	ASSESSORE	
11)	MONTESI	MARINO	-	ASSESSORE	

Presiede il PRESIDENTE BULBI MASSIMO.

Assiste il SEGRETARIO GENERALE CIANCI GIUSEPPE.

Il numero è legale, la seduta è aperta.

Nel corso della seduta viene discussa la seguente proposta di deliberazione.

PROT. GEN. N. 89204/2009 DELIBERAZIONE N. 443

COMUNE DI CESENA. PIANO URBANISTICO ATTUATIVO IN LOCALITA' SAN CARLO - SVINCOLO E45, COMPARTO AT3 06.15. ESPRESSIONE PARERE IN MERITO ALLA VERIFICA PRELIMINARE EX ART. 12, COMMA 4, DEL D.LGS 152/2006, COME MODIFICATO DAL D.LGS 4/2008.

LA GIUNTA PROVINCIALE

Vista la richiesta del Comune di Cesena di verifica di assoggettabilità di cui al D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.lgs.4/2008, relativa al “Piano Urbanistico Attuativo in località San Carlo – svincolo E45, comparto AT3 06.15”, trasmessa a questa Amministrazione Provinciale in data 03.06.2009 (agli atti con prot. n. 52768 del 03.06.2009);

Atteso che contestualmente alla richiesta di verifica di assoggettabilità, il Comune ha trasmesso a questa Provincia copia degli elaborati progettuali maggiormente rappresentativi del P.U.A. ai fini della verifica degli impatti significativi sull’ambiente ed un rapporto preliminare con specifico riferimento all’Allegato I del suddetto D.lgs. 152/2006;

Premesso che:

in data 13 febbraio 2008 è entrato in vigore il D.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 “*Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale*”, che ha abrogato gli artt. da 4 a 52 del D.lgs. n. 152/2006, sostituendo quindi la parte II del suddetto decreto n. 152/2006;

l’art. 6, commi 2, 3 e 3bis, del D.lgs. 152/06, come sostituito dal suddetto decreto 4/2008, individua i piani e programmi sottoposti a procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS), distinguendo da un lato quelli sempre sottoposti a VAS da quelli invece sottoposti a VAS solo ad esito di una valutazione preventiva, sulla circostanza se lo specifico piano o programma oggetto di approvazione possa avere effetti significativi sull’ambiente;

Dato atto che:

in base al combinato disposto dell’art. 35, comma 1, e dell’art. 6, comma 3 bis, del Decreto n. 152/2006, come sostituiti dall’art. 1 del suddetto D.lgs. 4/2008, il piano in oggetto è sottoposto alla “verifica di assoggettabilità” di cui all’art. 12 del novellato D.lgs. 152/06;

la Provincia, in qualità di autorità competente, sentita l’autorità procedente, tenuto conto dei contributi pervenuti, emette il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano o programma dalla VAS e, se del caso, definendo le necessarie prescrizioni;

Vista la documentazione tecnica relativa al suddetto P.U.A., con particolare riferimento all’elaborato “Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica”;

Preso atto, dalla documentazione tecnico-illustrativa trasmessa, degli elementi di Piano che, in particolare, riguardano:

1. un intervento residenziale, in località San Carlo, direzione Borello, situato all’interno delle Aree di Trasformazione (AT), in prossimità dell’incrocio tra via San Carlo e lo svincolo dell’ E45, ai confini della zona di rispetto cimiteriale; l’area edificabile ha un andamento ad “elle” ed è delimitata, sul lato dello svincolo con l’E45, da un’area pubblica a verde;
2. il comparto residenziale denota le seguenti caratteristiche:
 - superficie territoriale 22.062 mq
 - superficie edificabile 8.554 mq

- superficie utile lorda 3.207 mq;
- 3. l'area pubblica totale è 13.886 mq, di cui 9.978 mq a verde;
- 4. l'accesso all'area, adeguatamente protetto e messo in sicurezza, viene garantito da una nuova strada, con andamento ad "elle", di ml. 12.50 di larghezza, con ingresso su Via S.Carlo, sulla quale sono stati predisposti gli innesti per due strade a senso unico, per una possibile estensione in direzione Borello;
- 5. i parcheggi pubblici, per un totale di 33 posti auto, sono stati creati su due spazi disposti, uno lungo l'asse viario all'inizio della nuova strada prevista, e uno alla fine dell'asse stesso, con una piazzola di ritorno di diametro di m. 12;
- 6. le aree pubbliche prevedono quindi la realizzazione di aree destinate a:
 - verde pubblico attrezzato e di compensazione ambientale;
 - parcheggi pubblici, mq 589;
 - marciapiedi da realizzarsi lungo l'asse viario, aventi una larghezza di ml.3.15 e opportunamente alberati;
- 7. l'area a verde di compensazione, in fascia di rispetto, prevede l'inserimento di alberi in maniera fitta, per favorire una protezione dal nuovo asse viario e dalle strade già presenti al di fuori della lottizzazione stessa (verde di mitigazione e verde di ecotone): il bacino di laminazione, necessario al mantenimento degli indici di trasformazione ad invarianza idraulica, è collocato a ridosso dello svincolo dell'E45, sul lato Nord del comparto, all'interno del verde di compensazione;
- 8. gli edifici di progetto hanno un'altezza di 2 piani fuori terra, più un seminterrato: nel complesso verranno realizzati 6 lotti, per un totale di 54 appartamenti, con affaccio sulla nuova strada di lottizzazione;

Considerato che il presente P.U.A. ha già ottenuto i pareri di massima favorevoli (allegati in copia alla documentazione trasmessa), antecedenti quelli necessari per la fase attuativa degli strumenti urbanistici, tra i quali in particolare si citano:

- parere, ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 19 del 04.05.1982, integrato dell'ARPA distretto di Cesena (PGFC/2007/9763 del 05.11.2007) in riferimento al clima acustico;
- determina dirigenziale n. 11/2008 del 07.01.2008 con prescrizioni recepite apportando le debite modifiche al progetto preliminare;
- parere di Hera, relativo alla problematica dello smaltimento dei reflui;

Per il P.U.A. in oggetto questa Amministrazione Provinciale ha già espresso il parere ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 13 della L.R. 64/74 e dell'art. 37 della L.R. 31/02, come sostituito dall'art. 14 della L.R. 10/03, pronunciandosi favorevolmente in ordine agli aspetti geologici e di sicurezza sismica.

All'interno di tale parere si chiedeva che la profondità massima allagabile del bacino di laminazione, per essere compatibile con la propria funzione pubblica e per ragioni di sicurezza, non superasse i 20-30 cm.

Gli aspetti correlati alle tematiche ambientali citate sono stati pertanto affrontati, come attestato dai pareri espressi, in seno al preventivo esame di massima del P.U.A.

Considerato inoltre, relativamente agli aspetti specifici utili per la valutazione di compatibilità ambientale, che:

- il P.U.A., strumento attuativo di dettaglio previsto dalla pianificazione generale sovraordinata (P.R.G.), si attua nel rispetto di questa senza influenzarne i contenuti e senza costituire alcun particolare quadro di riferimento per progetti o altre attività;
- lo schema di assetto urbanistico indicato dal P.R.G. contiene già specifiche prescrizioni in rapporto ad indici ecologici, mitigazioni e problematiche idrogeologiche che vengono rispettate dal piano proposto;
- lo stesso risulta condizionato dai rispetti stradali dell'uscita dell'E45 e della Via San Carlo;
- l'area, che ricade interamente all'interno del territorio urbanizzato, ed è inserita tra le *Aree di Trasformazione con destinazione "Residenziale di Progetto"*, verrà dotata di tutti i sottoservizi necessari per l'allacciamento alle nuove utenze. La funzione residenziale non comporta un fabbisogno idrico ed energetico particolarmente consistente e la zona limitrofa risulta già servita dalla rete elettrica, acquedottistica, del gas e della pubblica illuminazione;
- per il sistema di smaltimento e depurazione è previsto l'allacciamento alla rete fognaria e di depurazione; gli interventi per l'invarianza idraulica saranno in grado di limitare l'incremento di portata delle acque piovane nella rete fognaria esistente;
- la stima dell'incremento nella produzione di rifiuti, a seguito dell'attuazione del comparto, si affianca al miglioramento generale nella raccolta differenziata dovuta alla previsione dell'isola ecologica in fregio a Via San Carlo per agevolare una corretta raccolta e smaltimento dei rifiuti prodotti;
- l'area, dagli elaborati del PTCP, risulta all'interno delle *"Zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei"*;
- la stessa non è interessata da impatti ambientali derivanti da pre-esistenti destinazioni d'uso, strutture o impianti tecnologici tali da dover prevedere specifiche mitigazioni;
- rispetto gli impatti sul suolo e sottosuolo si acquisisce a riferimento il parere favorevole di competenza rilasciato dalla Provincia con atto sopra indicato. All'interno di tale parere viene segnalata la richiesta di dotare la vasca di laminazione delle acque piovane di apposita recinzione che ne limiti l'accesso per ragioni di sicurezza;
- anche in ordine agli aspetti legati al rischio sismico si assume il sopracitato parere favorevole espresso dalla Provincia;
- relativamente all'inquinamento acustico, il comparto rientra in parte in classe III e in classe IV; la classificazione delle strade contermini con i livelli sonori prodotti, garantisce la conformità ai limiti di legge prescritti;
- l'intervento posto in un'area già urbanizzata, non costituisce un forte impatto paesaggistico negativo;

Dato atto che:

in adempimento a quanto previsto al comma 2 dell'art. 12 del suddetto decreto, per il caso in esame è stato individuato quale soggetto competente in materia ambientale:

ARPA sezione di Forlì-Cesena; che a tale Ente è stato trasmesso dal Comune il "Rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS" relativo al P.U.A. in oggetto, in data 18.05.2009;

Considerato che ARPA, congiuntamente ad AUSL, come da protocollo d'intesa, ha espresso parere favorevole sul P.U.A. in oggetto, escludendo dalla necessità di procedere a VAS (prot. PGFC 2009/9140 pervenuto in data 04.09.2009, agli atti con prot. Prov.le 86277);

Visto lo specifico elaborato "Rapporto Preliminare di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica" trasmesso dal Comune, in cui la verifica degli effetti è svolta con riferimento ai criteri di cui all'Allegato I del D.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 e con il quale si ritiene che il P.U.A. in oggetto non determini alcun impatto problematico sulle componenti ambientali così che si possa considerare il piano compatibile, escludendo la necessità di procedere ad ulteriori approfondimenti;

Ritenute complessivamente condivisibili le valutazioni contenute nell'elaborato suddetto;

Dato atto, infine, che:

- con nota prot. prov.le 85619 del 03.09.09, inviata al Comune, ai sensi del 4° comma dell'art. 12 del D.lgs. 152/2006, è stata comunicata la proposta in merito agli esiti della presente procedura;

Ritenuto, pertanto, sentita l'autorità procedente e tenuto conto dei pareri espressi dai soggetti competenti in materia ambientale sopra richiamati, che *il "P.U.A. in località San Carlo svincolo E45, comparto AT3 06.15", del Comune di Cesena, possa essere esclusa dalla procedura di VAS di cui agli articoli da 13 a 18 del D.lgs. 152/2006, come modificato dal D.lgs. 4/2008*, in quanto le proposte non prefigurano impatti significativi sull'ambiente;

Ritenendo tuttavia necessario definire, ai fini della presente verifica e di una idonea sostenibilità ambientale complessiva dell'intervento, che in fase di approvazione del PUA dovranno essere rispettate le condizioni evidenziate nei pareri e nelle considerazioni sopra riportati;

Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale in merito alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 del Dlgs n. 267/00;

A voti unanimi;

DELIBERA

1. di escludere il P.U.A. in oggetto dalla procedura di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 come modificato dal D.Lgs. 4/2008, definendo, per le motivazioni sopraesposte:
 - la seguente raccomandazione:
 - la vasca di laminazione delle acque piovane, prevista in area a verde pubblico in esubero allo standard, dovrà essere opportunamente recintata per ragioni di sicurezza;
 - che tutti i parcheggi vengano pavimentati con betonella forata;
 - le seguenti prescrizioni:
 - si rende necessario sistemare la fascia a verde collocata sul lato Nord del comparto, al fine di potenziarne al meglio, sia con la disposizione delle

alberature, sia prevedendone le altezze, la funzione di mitigazione degli impatti acustici e atmosferici derivanti dalla contiguità con l'innesto all'E45;

1. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 134, IV comma del Dlgs 18 agosto 2000, n. 267;
2. di trasmettere il presente atto al Comune di Cesena.

IL PRESENTE VERBALE VIENE LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO COME SEGUE:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

PUBBLICAZIONE ed ESECUTIVITA'

Il sottoscritto certifica che copia della deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio di questa Provincia dal _____ per quindici giorni consecutivi e diviene esecutiva dopo il decimo giorno della predetta data.

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto certifica che la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
